

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n. ....../198169/2006

OGGETTO: COMUNE DI ALPIGNANO - VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C.  
- D.C.C. N. 26/06 DEL 27/04/2006 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**vista** la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e adottata dal Comune di Alpignano, con deliberazione C.C. n. 26/06 del 27/04/2006, trasmessa alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(*prat. n. 01/2006*)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26/06 del 27/04/2006 di approvazione del Progetto Preliminare del 2° lotto dei lavori di costruzione di tre rotatorie, (Piazza Vittorio Veneto e incroci via Rossini-via Cavour-via Migliarone e via Cavour-via Venaria) a completamento dei lavori di sistemazione dell'asse viario, via Mazzini-via Cavour;

**rilevato** che il Comune di Alpignano, con la deliberazione testè citata propone, l'esecuzione dei lavori sopraindicati, finalizzati a decongestionare il traffico veicolare (locale e di attraversamento) presente nel Comune; il Progetto di Variante è inoltre correzione materiale della cartografia, la quale viene così aggiornata;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**visto** il parere del Servizio Programmazione Viabilità - Ufficio Sicurezza Stradale, datato 13/06/2006;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con

D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito alla Variante Semplificata al P.R.G.C., adottato dal Comune di Alpignano con deliberazione C.C. n. 26/06 del 27/04/2006, le seguenti osservazioni:

a) con riferimento agli interventi proposti in Variante, insistendo in parte gli stessi su viabilità provinciale, dall'analisi degli elaborati pervenuti, si rilevano le seguenti problematiche:

a1. Rotatoria incrocio via Rossini - via Cavour :

- sul braccio che si innesta da via Cavour, occorre definire l'area di parcheggio con i suoi accessi, in quanto dalla planimetria di progetto non si capisce dove siano localizzati l'ingresso e l'uscita del parcheggio;
- vista la presenza di un nuovo marciapiede sul lato opposto del parcheggio suddetto, sembrerebbe opportuno realizzarne uno adiacente al parcheggio stesso, con passaggio pedonale protetto, in maniera tale da creare una continuità della rete pedonale costruita. La soluzione prospettata comporta l'adozione di un'adeguata segnaletica stradale, evidenziando maggiormente i punti di attraversamento ( illuminazione adeguata, guide tattili per non vedenti);
- le considerazioni sui passaggi pedonali vengono estesi a tutti e quattro i bracci della rotatoria;
- su via Rossini, sono presenti altri parcheggi progettati a spina di pesce, occorre però garantire adeguata visibilità reciproca tra automobilista e pedone;
- per ogni rotatoria sarebbe opportuno redigere uno studio dell'incidentalità insieme ad uno dei flussi per poi verificare il suo presunto funzionamento col metodo SETRA o meglio ancora con i moderni microsimulatori;
- occorre analizzare anche un eventuale flusso di ciclisti, e se necessario prevedere per essi una pista ciclabile, poiché tra gli svantaggi delle intersezioni a rotatoria, ci sono proprio gli incidenti per le utenze deboli, (pedoni e ciclisti);

a2. Rotatoria incrocio via Venaria - via Cavour:

- è necessario modellare diversamente i bracci della intersezione in questione, poiché dalla planimetria attuale non si garantisce la deflessione necessaria per far rispettare i 40 km/h che la velocità di progetto richiede;
- occorre ridefinire gli accessi poiché la rotatoria sembra a tre bracci ma in effetti ne ha cinque di cui due uniti da una vera e propria cuspidi, i cui assi si incrociano formando un angolo acuto molto ridotto, così ravvicinati da risultare difficilmente gestibili;

a3. Rotatoria all'incrocio di piazza Vittorio Veneto:

- sui bracci di via Roma e via Provana si leggono i due sensi di marcia in strade della larghezza di 3,50 e 4,00 metri; non si comprende come possa operare un doppio senso in una sede stradale così ristretta;
- non sono mai previsti i passaggi pedonali su nessuno dei sei bracci;
- su via Cavour, l'accesso è troppo a ridosso dell'ingresso in rotatoria;

- la rotatoria necessita di uno studio e analisi di traffico che verifichi i flussi reali per ciascuna manovra a ogni incrocio.

In considerazione di quanto sopra riportato, si consiglia, pertanto, uno studio globale del progetto, con l'ausilio di un microsimulatore, così da poter rilevare la formazione di eventuali code e ritardi sulle tre rotatorie proposte;

- b) si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi della *L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Alpignano ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino, .....